PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 (CONTRATTO SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A1 - STORIA MEDIEVALE - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/01 - STORIA MEDIEVALE - DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE , INDETTA CON D.R. N. 179 DEL 06/06/2016 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. N. 48 DEL 17.06.2016

VERBALE N. 4
(Relazione Riassuntiva Finale)

Il giorno 21 ottobre alle ore 10.30 si riunisce presso il Dipartimento di Scienze Umane in Potenza, Aula Resta, la Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva, nelle persone di:

Prof. Francesco Panarelli (Presidente)
Prof.sa Carmelina Urso
Prof.sa Marina Montesano (Segretario)

per redigere la seguente relazione finale.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 3 riunioni iniziando i lavori il 1 settembre 2016 e concludendoli il 21 ottobre 2016.

Nella prima riunione telematica del 1 settembre 2016 la Commissione ha immediatamente provveduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Francesco Panarelli e del Segretario nella persona della Prof.sa Marina Montesano.

Ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e la non sussistenza delle cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché delle situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i. Inoltre, preso visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione, ogni componente la commissione de qua ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e la non sussistenza di cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

Il Presidente ha, preliminarmente, proceduto all'esame del bando, degli atti normativi e regolamentari ("Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, adottato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010" emanato con D.R. n. 30 del 1° febbraio 2012, modificato con D.R. n. 131 del 1° aprile 2014 e con D.R. n. 358 del 9 luglio 2015) che disciplinano lo svolgimento della procedura *de qua*.

In particolare, il bando riporta la seguente scheda di sintesi:
Modalità della procedura di reclutamento: procedura selettiva con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010.
Nr. Posti: 1
Fascia: Ricercatore a tempo determinato (di tipo b)
Settore Concorsuale: 11/A1 (Storia medievale)
Profilo: settore scientifico disciplinare M-STO/01 (Storia medievale)
Regime di impegno: tempo pieno
Struttura primaria presso la quale sarà incardinato il professore: Dipartimento di Scienze Umane (DiSU) – Università degli Studi della Basilicata Sede di Servizio: Potenza e Matera.
Sede di Servizio: Potenza e Matera
Attività e impegno didattico complessivo

1. L'attività richiesta: sviluppo dell'attività di ricerca nell'SSD e svolgimento degli incarichi e funzioni previste dalla normativa vigente, dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Unibas e dai Regolamenti del Dipartimento di Scienze Umane.
2. Impegno didattico: l'attività didattica sarà svolta prevalentemente negli insegnamenti afferenti al SSD M-STO/01 compresi nei Corsi di Studio e di Dottorato offerti dal Dipartimento di Scienze Umane con un carico istituzionale di didattica frontale massimo di 120 ore annue.
Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici)
Lingua straniera: lingua inglese
Copertura finanziaria (provenienza Punti Organico): Ateneo
Trattamento economico e previdenziale: come previsto dalla vigente normativa.
Diritti e doveri: come previsti dalla vigente normativa in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal Codice etico dell'Università degli Studi della Basilicata.
Modalità di accertamento della qualificazione scientifica, didattica e delle competenze linguistiche del candidato: Valutazione dei titoli e del curriculum scientifico e didattico.

La Commissione ha predeterminato i criteri, di seguito riportati, per procedere alla valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

Per titoli e curriculum:
a) dottorato di ricerca o equipollenti;
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

Ha deciso che la valutazione di ciascun elemento sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.
Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.
La tesi di dottorato e dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice ha deciso che effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione procederà, come la procedura di selezione prevede, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett.c) della Legge 240/2010, con una discussione pubblica durante la quale i candidati discutono e illustrano davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato, oltre alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

titoli professionali, accademici e pubblicazioni purché attinenti all'attività da svolgere.

Titoli professionali: fino ad un massimo di punti 25 totali da distribuire tra le voci sottoelencate.
a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a un massimo di 7 punti
b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a un massimo di 10 punti
c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi – fino a un massimo di 2 punti
d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a un massimo di 5 punti
e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a un massimo di 1 punto.

Titoli accademici: fino ad un massimo di punti 20

Titoli valutabili:
a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti - fino a un massimo di punti 5
c) Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore 11/A1 - fino a un massimo di punti 15

Pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 55 da distribuire tra le voci sottoelencate.

a) monografie; **per ognuna fino a un massimo di punti 6** ;
b) pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali, contributi di Atti di Convegno, capitoli di libro; **per ognuna fino a un massimo di punti 3,5**;
c) tesi di dottorato - **fino a un massimo di punti 3,5**;
d) recensioni, voci di enciclopedia; **per ognuna fino a un massimo di punti 1.**
e) consistenza complessiva della produzione scientifica e intensità e continuità temporale della stessa; **fino a un massimo di punti 8**

La Commissione ha stabilito che valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente – sufficiente – buono – distinto – ottimo).

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante traduzione orale di un brano scelto dalla Commissione.

Successivamente la Commissione individuerà al più un vincitore.

I lavori della Commissione dovranno essere conclusi entro due mesi dalla nomina; pertanto, il termine di conclusione del procedimento è fissato al giorno 21 settembre 2016.

La commissione, al termine della seduta ha consegnato il verbale contenente i criteri stabiliti al responsabile della procedura, affinché provvedesse alla pubblicazione sul sito Web dell'Università.

Nella seduta telematica del 9 settembre alle ore 11.00 la Commissione ha accertato che i criteri fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno sette giorni.

La Commissione, alla luce dell'elenco dei candidati trasmesso dall'Amministrazione ha proceuto preliminarmente alla verifica del possesso dei requisiti da bando da parte dei candidati. In particolare per quanto riguarda la candidata Barbara Visentin ha rilevato che, secondo quanto dichiarato, la candidata è in possesso di soli due assegni annuali di ricerca secondo la tipologia definita dall'art 2 del bando ("contratti di ricercatore a tempo determinato di tipologia A, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ovvero per almeno tre anni, anche non consecutivi, di contratti ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005, n. 230, ovvero di assegno di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni o ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 30 novembre 1989, n, 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri"), mentre le altre borse di studio indicate non si configurano secondo la tipologia richiesta da bando. Sulla base della constatazione della assenza di un requisito essenziale richiesto dal bando la candidata Visentin non è stata ammessa alla procedura valutativa.
La Commissione ha preso atto che i candidati da valutare ai fini della selezione erano n.2 e precisamente:

1) Di Muro Alessandro
2) Magnani Matteo Francesco Joachin

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli di ciascun candidato la Commissione ha tenuto conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 1 settembre 2016.

La Commissione, terminata la fase di enucleazione dei contributi personali di ciascun candidato, ne ha analizzato le pubblicazioni e i titoli presentati e ha poi effettuato le seguenti valutazioni preliminari di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato:

¬ Candidato: Di Muro Alessandro
Il candidato è in possesso del titolo pertinente di dottore di ricerca; ha conseguito la Specializzazione in Archeologia tardoantica e medievale; ha usufruito per cinque anni di assegno di ricerca post-doc ai sensi dell'art. 51 della legge n. 499 del 1997 e per un anno di un assegno di ricerca ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240 del 2010. Ha svolto costantemente attività di docenza a contratto per oltre dieci anni presso l'Università della Calabria e nel 2015 presso l'Università San Raffaele. Ha partecipato come relatore ad oltre 15 convegni internazionali. Collabora ad un progetto scientifico con le Università di Lione e Barcellona. Relativamente ai titoli presentati, il giudizio della Commissione è: eccellente.
In riferimento alla produzione scientifica il candidato presenta 6 monografie e 6 pubblicazioni su riviste di fascia A, riviste nazionali e in Atti di convegno e capitoli di libro. I lavori si caratterizzano per correttezza, metodologia e innovatività, nonché congruenza con il Settore concorsuale; la collocazione editoriale è sempre

buona e talora eccellente e garantisce una adeguata diffusione all'interno della comunità scientifica. La produzione complessiva del candidato si caratterizza anche per la sua consistenza e continuità tra 1993 e 2015, con una maggiore produttività nell'ultimo decennio (dal 1993 elenca ben 9 monografie e 35 saggi o articoli).
Relativamente alla produzione scientifica, il giudizio della Commissione è: eccellente.
Pertanto sulla base di quanto sopra indicato, il giudizio globale della Commissione sulla capacità del candidato a ricoprire il posto da ricercatore messo a concorso è: eccellente.

¬ Candidato: Magnani Matteo Francesco Joachin
Il candidato è in possesso del titolo pertinente di dottore di ricerca; ha usufruito di una borsa post-doc biennale presso il Labex-Med e di una borsa annuale postdoc presso EHESS di Parigi; ha svolto attività di schedatura a Creta nel progetto Leonardo da Vinci dell'Università di Palermo; mancano esperienze didattiche pertinenti. Relativamente ai titoli presentati, il giudizio della Commissione è: appena sufficiente.
Con riferimento alla produzione scientifica il candidato presenta 2 articoli in riviste di fascia A, 5 articoli in altre riviste e 1 saggio in volume collettaneo. I contributi sono metodologicamente corretti e presentano risultati interessanti ed innovativi, con collocazione editoriale buona e talora eccellente. Manca una monografia e l'insieme della produzione è ancora quantitativamente molto debole, non superando il numero di 8 contributi valutabili.
Relativamente alla produzione scientifica, il giudizio della Commissione è: appena sufficiente.
Pertanto sulla base di quanto sopra indicato, il giudizio globale della Commissione sulla capacità del candidato a ricoprire il posto da ricercatore messo a concorso è: appena sufficiente.

Inoltre, sulla base della richiesta avanzata dal Presidente e poi confermata con D.R. n. 331 del 15.09.2016 che concede una proroga al 29.10.2016 per la conclusione dei lavori, la Commissione decide di fissare la data della successiva riunione e della convocazione dei candidati per la discussione orale alle ore 9.00 del 21 ottobre 2016.

Nella seduta del 21 ottobre alle ore 8.15 la Commissione ha proceduto all'appello dei candidati, in seduta pubblica per l'illustrazione e la discussione dei titoli presentati da ciascuno di essi.
Sono risultati presenti i seguenti candidati dei quali è stata accertata l'identità personale.

I candidati sono stati chiamati a sostenere il colloquio in ordine alfabetico; è risultato presente solo il candidato:
1) Di Muro Alessandro

Al termine della discussione dei titoli e della produzione scientifica e della prova orale, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati e di un punteggio totale, nonché alla valutazione dell'adeguata conoscenza della lingua straniera, così come di seguito riportato.

Candidato: Di Muro Alessandro
Punteggio titoli professionali: 17
Punteggio titoli accademici: 20
Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato, secondo l'ordine utilizzato nell'elenco dal candidato:
Pubblicazione 1. 6
Pubblicazione 2. 6
Pubblicazione 3. 5
Pubblicazione 4. 6
Pubblicazione 5. 5

Pubblicazione 6. 5
Pubblicazione 7. 3
Pubblicazione 8. 3
Pubblicazione 9. 3,5
Pubblicazione 10. 3,5
Pubblicazione 11. 3
Pubblicazione 12. 3,5
consistenza complessiva della produzione scientifica e intensità e continuità temporale della stessa: 8 punti
Punteggio totale pubblicazioni: 55
Valutazione conoscenza lingua straniera: buona
Punteggio totale: 92

Successivamente, in base ai sopraelencati punteggi totali conseguiti, la Commissione ha individuato il vincitore della procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato per il Settore concorsuale 11/A1 - STORIA MEDIEVALE - S.S.D. M-STO/01 - STORIA MEDIEVALE , presso il Dipartimento di Scienze Umane, indetta con D.R. n. 179 del 06/06/2016 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 48 del 17.06.2016, nella persona del candidato Dott. Di Muro Alessandro, con punti 92.

La Commissione, con la presente relazione finale, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali (verbali, dichiarazioni, registro firme partecipanti, ecc.) in un plico che viene consegnato tempestivamente, mediante apposita nota di trasmissione a firma del Presidente, al Responsabile del Procedimento, il quale provvederà, dopo l'approvazione degli atti medesimi, a disporre la pubblicazione per via telematica sul sito dell'Università.
Inoltre la Commissione, nella persona del Presidente o del Segretario, trasmette gli atti sopra elencati per e-mail al seguente indirizzo: rocco.pessolani@unibas.it.

La seduta è tolta alle ore 11.00.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante.

Potenza, 21 ottobre 2016

LA COMMISSIONE

Prof. Francesco Panarelli (Presidente)

Prof.sa Carmelina Urso

Prof.sa Marina Montesano (Segretario)